

## **C.P.I.A PALERMO I-NELSON MANDELA**

### **FAD LETTERATURA ITALIANA**

#### **II PERIODO**

#### **IL ROMANTICISMO NELLA LETTERATURA ITALIANA**

Il Romanticismo è stato un movimento letterario, artistico e musicale nato in Germania intorno al 1770 e poi sviluppatosi in tutta Europa.

Il movimento romantico esalta valori, come la spiritualità, l'emotività, la fantasia, l'immaginazione e l'affermazione del carattere individuale di ogni artista.

Il Romanticismo italiano si basava anche sul principio del "vero" come argomento di poesia: le fonti della poesia dovevano essere, per esempio, la storia, la religione, le tradizioni popolari e i sentimenti dell'uomo moderno.

La corrente romantica ha come obiettivo fondamentale quello di porre in primo piano l'individuo, che in nome del sentimento, intende non solo recuperare la sua autonomia, ma può essere finalmente libero di esprimere sé stesso; respinge perciò regole e tradizioni letterarie del passato, che non si adeguano più alle esigenze dell'uomo di quel tempo.

Il Romanticismo nella letteratura italiana attribuisce un valore fondamentale all'animo umano, al sentimento e alla natura, in contrapposizione alla razionalità del movimento illuminista del 1700. In Italia i più importanti esponenti della letteratura romantica sono Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi; invece Ugo Foscolo invece è considerato un poeta pre-romantico.

#### **ALESSANDRO MANZONI**

Alessandro Manzoni sfruttò moltissimo per la sua poetica il concetto di storicismo e la sua rigorosa religiosità cattolica, applicandoli nel suo celeberrimo romanzo storico "I promessi sposi" (1827), ambientato nella Milano del 1628; i protagonisti sono due giovani di umili origini, Renzo e Lucia, costretti a rimandare diverse volte le loro nozze, a causa di svariate vicissitudini, tra cui anche una terribile epidemia di peste; dopo alcuni eventi, tra cui il rapimento di Lucia ad opera di un prepotente nobile che si opponeva al matrimonio (Don Rodrigo), finalmente i due protagonisti della storia riescono a celebrare le loro nozze nel 1630.

Traendo spunto dalla riflessione di matrice illuminista sull'idea di progresso, Alessandro Manzoni tuttavia elabora un pensiero assai diverso: mentre gli Illuministi nutrivano una certa fiducia nel progresso, anche storico, poiché in grado di prevalere sul male e sulle ingiustizie, invece Manzoni era convinto che la concezione della Storia con un fine ultraterreno e fortemente cattolico potesse essere in grado di rinnovare moralmente e civilmente la società (concetto di "Provvidenza").

Secondo il poeta, infatti, soltanto una forte fede cattolica può salvare l'uomo dagli eventi negativi. Si ricordano inoltre, tra le altre opere di Alessandro Manzoni, gli Inni sacri, le Odi civili e le tragedie (Adelchi, Il Conte di Carmagnola).

## GIACOMO LEOPARDI

Giacomo Leopardi è considerato senza alcun dubbio il più importante esponente del Romanticismo letterario italiano.

Leopardi nacque a Recanati (nelle Marche) nel 1798 da una famiglia di origine nobile; sin dall'infanzia, il giovane ricevette una severa educazione e una formazione culturale vastissima, basata soprattutto sullo studio dei grandi classici latini e greci e sulla filosofia (per i suoi studi si avvaleva infatti della biblioteca paterna dotata di oltre 20.000 volumi).

Uno dei tratti distintivi della poetica del Leopardi è sicuramente il pessimismo, in quanto lo scrittore, oltre a soffrire di diversi problemi legati alle sue condizioni di salute, si sentiva innanzitutto soffocato da una educazione troppo autoritaria impartita dai genitori ed era anche consapevole di trovarsi in una condizione di isolamento e solitudine; da ciò deriva un sentimento di desolazione e di delusione e un venir meno delle illusioni e dei sogni infantili.

Il pessimismo di Leopardi si distingue in tre fasi:

- **PESSIMISMO INDIVIDUALE:** nella fase adolescenziale della sua vita pensa che il mondo sia contro di lui e che in generale, l'uomo sia destinato all'infelicità. Unica consolazione è la contemplazione della natura.
- **PESSIMISMO STORICO:** lo stato di infelicità si estende ora a tutta la società moderna, colpevole di un utilizzo eccessivo della ragione; infatti, secondo il poeta, lo sviluppo del sapere ha negato agli uomini quella libera e spontanea immaginazione, tipica del periodo della fanciullezza, che dona conforto al dolore.
- **PESSIMISMO COSMICO:** tutti gli uomini soffrono, l'esistenza è sofferenza; causa di ciò è proprio la natura, che crea l'uomo con un profondo desiderio di felicità, pur sapendo che non potrà mai raggiungerla.

### “L'INFINITO”

**Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
e questa siepe, che da tanta parte  
de l'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e rimirando interminati  
spazi di là da quella, e sovrumani  
silenzi, e profondissima quiete  
io nel pensier mi fingo, ove per poco  
il cor non si spaura. E come il vento  
odo stormir tra queste piante, io quello  
infinito silenzio a questa voce  
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
e le morte stagioni, e la presente  
e viva, e il suon di lei. Così tra questa  
immensità s'annega il pensier mio: e il naufragar m'è dolce in questo mare.**

## PARAFRASI(spiegazione della poesia)

Questo colle solitario(ermo) mi è sempre stato caro, e anche questa siepe che impedisce al mio sguardo una gran parte dell'orizzonte più lontano.

Ma mentre siedo e fisso lo sguardo sulla siepe, io immagino gli sterminati spazi al di là da quella, i silenzi che vanno oltre l'umana comprensione, e la pace profondissima, tanto che per poco il mio cuore non trema per l'emozione. Quando sento il fruscio delle foglie agitate dal vento, paragono la voce del vento a quel silenzio infinito e istintivamente mi giunge in mente il pensiero dell'eternità, i periodi storici già trascorsi ed il periodo presente; così, il mio ragionamento si annega in questa immensità spazio-temporale, e per me è un dolcissimo "nafragare".

La poesia composta nel 1819 esprime il senso del limite come radice stessa dell'infinito; al poeta si presenta una visione limitata dell'orizzonte a causa di una siepe, posta sulla cima di un colle; la vista impedita permette a Leopardi di immaginare e meditare sull'infinito.

L' "Infinito" si basa essenzialmente su un continuo confronto tra limite ed infinito, tra suoni della realtà ( le foglie agitate dal vento) ed il silenzio dell'eternità.

Attraverso la nostra sensibilità, la nostra immaginazione e le nostre emozioni, possiamo provare a superare i limiti esterni che ci vengono imposti e contemplando la bellezza della natura, troviamo consolazione all'infelicità.

## VERIFICHE

- 1) Che cos'è il Romanticismo?
- 2) Quali valori esalta il Romanticismo?
- 3) Qual è l'obiettivo fondamentale del movimento romantico?
- 4) Chi sono i principali esponenti della letteratura italiana romantica?

## **ESPONI BREVEMENTE LA TRAMA DE "I PROMESSI SPOSI" DI ALESSANDRO MANZONI E LA SUA CONCEZIONE DELLA STORIA.**

- 5) Qual è uno tratti distintivi della poetica di Leopardi?

## **ESPONI IL CONTENUTO DELLA POESIA "L'INFINITO" DI GIACOMO LEOPARDI.**